



Comunicato stampa

Vernier/Ostermundigen, 7 agosto 2025

Elettriche, pratiche e convenienti: 5 utilitarie a confronto

La mobilità elettrica si lascia alle spalle un primo semestre positivo. Rispetto all'anno precedente, rivelatosi negativo, le vendite di auto elettriche sono di nuovo aumentate notevolmente. Tra i veicoli sul mercato spicca l'ampia gamma di utilitarie. Il TCS ha passato al vaglio cinque utilitarie elettriche dal prezzo inferiore a 25'000 franchi.

Dopo un impegnativo 2024, la mobilità elettrica ha ripreso slancio nell'anno in corso. Dalle ricerche del TCS è emerso che la quota di mercato dei veicoli plug-in (elettrici e ibridi plug-in) tra le nuove immatricolazioni a metà anno ha raggiunto, con il 33 per cento, livelli mai toccati prima. Uno dei motivi risiede negli sforzi messi in campo dagli importatori di auto per rispettare i valori target del percorso di riduzione delle emissioni di CO₂, un traguardo raggiungibile con le auto elettriche a bilancio neutro di CO₂. Tuttavia, anche l'offerta dei produttori è in costante crescita. Dall'ultimo test sulle utilitarie elettriche condotto dal TCS nel 2022, i prezzi dei componenti, in particolare delle celle delle batterie, sono diminuiti in misura considerevole. Di conseguenza, le nuove utilitarie hanno un'autonomia maggiore.

Il TCS ha passato al vaglio cinque utilitarie elettriche attualmente sul mercato e ne ha analizzato i punti di forza e di debolezza. Tutti i modelli hanno una lunghezza inferiore a 4 metri e nella versione base costano meno di 25'000 franchi.

Hyundai Inster: autonomia di 327 chilometri

Chi sceglie il proprio veicolo in base all'autonomia troverà nella Hyundai Inster l'opzione migliore. Con i suoi 327 chilometri di autonomia, è l'auto che percorre il tragitto più lungo e presenta anche tanti altri vantaggi. Anche la versione base vanta funzionalità tipiche dei modelli elettrici più grandi, come sistemi di sicurezza, navigazione con pianificazione della ricarica e assistenti. Anche la Fiat Grande Panda Electric e la Renault R5 E-Tech Electric hanno un'autonomia di oltre 300 chilometri.

Leapmotor T03 a meno di 17'000 franchi

Per chi è attento al prezzo, la Leapmotor T03, di produzione cinese, e la Dacia Spring sono valide opzioni. Nella versione base, la Leapmotor T03 costa 16'990 franchi e non è solo il veicolo più conveniente in assoluto, ma offre anche il miglior rapporto costi-chilometro di autonomia. Con i suoi 17'700 franchi, la Dacia Spring è un po' più cara, ma ha molto spazio di carico, ed è dunque ideale per nuclei familiari piccoli o per i servizi di consegna.

Fiat Panda spaziosa, Renault R5 gettonata

Chi ha bisogno di ancora più spazio può optare per la Fiat Grande Panda Electric, l'auto più grande presa in esame in questo confronto. Con cinque posti, un carico rimorchiabile di 550 chilogrammi e spazio a sufficienza per seggiolini per bambini e/o un box per cani, è il modello più grande tra le utilitarie. La Fiat Grande Panda Electric è dunque anche il veicolo più pesante. Tuttavia, la spaziosità che offre ha il suo prezzo: la versione base costa infatti 24'990 franchi. In questa fascia di prezzo (24'900 franchi) troviamo anche la Renault R5 E-Tech Electric. L'auto dell'anno 2025 è molto amata in Svizzera e conquista grazie alla sua ampia gamma di sistemi di assistenza. Tuttavia, chi vuole acquistarla subito dovrà fare i conti con un termine di consegna di diversi mesi.

Il test comparativo del TCS ha dimostrato che le utilitarie elettriche hanno fatto grandi progressi e che l'offerta soddisfa ormai tutte le esigenze. Ci sono quindi tutte le premesse per prospettare un'ulteriore crescita della mobilità elettrica in Svizzera e per archiviare lo scorso anno come una breve battuta d'arresto.

Contatti

Vanessa Flack, portavoce del TCS

Tel. 058 827 34 41 | vanessa.flack@tcs.ch

www.presetcs.ch | www.flickr.com



Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco.

Dalla sua fondazione a Ginevra nel 1896, il Touring Club Svizzero è al servizio della popolazione svizzera. È sinonimo di sicurezza, sostenibilità e libera scelta nella mobilità personale, e si impegna a livello politico e sociale. Con i suoi oltre 2000 collaboratori e le sue 23 sezioni regionali, il più grande club della mobilità in Svizzera offre a oltre 1,6 milioni di soci un'ampia gamma di prestazioni e servizi dedicati alla mobilità, all'assistenza, alla salute e al tempo libero. Una prestazione di assistenza viene fornita ogni 70 secondi. 200 pattugliatori compiono all'incirca 361'000 interventi di soccorso stradale in tutta la Svizzera ogni anno, permettendo così di ripartire immediatamente in oltre l'80% dei casi. La centrale di assistenza ETI effettua mediamente ogni anno 63'000 interventi, incluse circa 3500 perizie mediche e ben 1300 operazioni di rimpatrio. TCS Ambulance è il più grande operatore privato nel settore dei soccorsi d'emergenza e del trasporto sanitario in Svizzera con 22 basi logistiche e circa 45'000 interventi ogni anno. Negli uffici della protezione giuridica vengono trattate 52'000 pratiche e si offrono quasi 10'000 consulenze legali. Fin dal 1908 il TCS si impegna a favore della sicurezza stradale in Svizzera, mettendo a punto strumenti pedagogici, campagne di sensibilizzazione e prevenzione nonché testando l'infrastruttura per la mobilità e consigliando le autorità. Ogni anno, il TCS distribuisce quasi 115'000 pettorine e 90'000 gilet alle bambine e ai bambini, affinché la mobilità delle nuove generazioni sia all'insegna della sicurezza. I centri di guida formano 42'000 partecipanti all'anno in tutte le categorie di veicoli. Con 32 campeggi e circa 900'000 pernottamenti turistici, il TCS è il leader dei campeggi in Svizzera. L'Accademia della mobilità del TCS studia e progetta le trasformazioni nel settore dei trasporti, come la mobilità verticale con i droni o la mobilità condivisa, ad esempio con il progetto "carvelo" che conta 400 bici cargo elettriche e 40'000 utenti. Il TCS è cofirmatario del programma per la mobilità elettrica 2025.